

**Direzione Generale**  
**Famiglia , Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale**

**Il Piano d'Azione Regionale**  
**per le politiche in favore delle persone con disabilità**

**Bresso, 23 giugno 2012**



# La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità

La **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità** (Legge 3 marzo 2009, n. 18), intende garantire una quotidianità che promuova, protegga e assicuri il **pieno ed eguale godimento** di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità.

In particolare, l'art. 19 prevede che

“Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, **con la stessa libertà di scelta** delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro **piena integrazione e partecipazione nella società.**”



# Un cambiamento culturale

- Il Piano d' Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) ha sicuramente una **portata culturale** e un valore che va oltre lo specifico tema della disabilità ma interessa quello della fragilità e in modo paradigmatico quello del welfare.
- Il PAR rappresenta un' interessante **novità** sia per i **contenuti** che per il **metodo** di lavoro utilizzato; Regione Lombardia affronta per la prima volta in Italia il tema della disabilità con un approccio nuovo e trasversale.



# Il punto di partenza

## Il bisogno

- ✓ La mancanza di un sistema articolato di conoscenza dell'esistente che possa integrare i diversi livelli dell'azione politica garantendo una risposta efficace, univoca e che risponda al principio di uguaglianza.

## La risposta di Regione Lombardia

- ✓ E' stato costituito il Gruppo di Approfondimento Tecnico per il **coordinamento** e l'**integrazione** delle politiche regionali a favore delle persone con disabilità a cui partecipano tutte le DDGG di RL ed esperti.
- ✓ Primo prodotto del **GAT** è stato il **Piano d'Azione Regionale** per le politiche in favore delle persone con disabilità (d.g.r. IX/983 del 15.12.2010).



## Il metodo di lavoro utilizzato: le principali caratteristiche del PAR

- è espressione di un **lavoro trasversale** caratterizzato da un **coinvolgimento attivo** e propositivo di tutti (*integrazione operativa* delle DDGG coinvolte nelle diverse aree di intervento e *coinvolgimento* reciproco per la realizzazione delle azioni previste);
- persegue una **politica unitaria che supera, integrandole, le singole competenze** garantendo una risposta efficace, univoca e che risponde al principio di uguaglianza;
- sperimenta **un metodo di lavoro trasferibile a qualsiasi politica pubblica**;
- valorizza **quanto di positivo già esiste sul territorio** e individua ciò che va messo in campo *ex novo* per garantire **la continuità di risposte** affinché la persona sia riportata al centro e resa protagonista del sistema in tutte le fasi della vita.



## Alcune questioni irrinunciabili

- La disabilità non è un problema di un gruppo minoritario all'interno della comunità, ma è una **condizione che ognuno può sperimentare** durante la propria vita. (“... chiunque in un contesto ambientale sfavorevole, può diventare persona con disabilità ...”)
- Qualsiasi sia la condizione di difficoltà o sofferenza, è innanzitutto la persona stessa il primo soggetto chiamato a **riscattare la propria condizione**.
- Per questa ragione, il sistema dei servizi deve **riconoscere la dimensione soggettiva del benessere e favorire il coinvolgimento diretto e attivo della persona e della sua famiglia** nel processo di costruzione della risposta al bisogno.



# Contenuti:

## le principali caratteristiche del PAR

- è un Piano **per tutti**: la disabilità è infatti una condizione che ciascuno può sperimentare nella propria vita;
- si sviluppa a partire **dai concetti di "uguaglianza e partecipazione"**: *“tutte le persone con disabilità hanno diritto a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone”* (articolo 19 della Convenzione Onu);
- promuove e **favorisce il coinvolgimento diretto e attivo della persona e della sua famiglia** nel processo di costruzione della risposta al bisogno: la **persona è il motore centrale** del cambiamento e per questo *soggetto attivo* del processo;
- permette ai cittadini lombardi non solo di vedere riconosciuti diritti ma anche di **soddisfare i bisogni**.



# Il Piano d'Azione Regionale

- contiene **principi, strategie e indicazioni** per rispondere in modo concreto ed efficace ai bisogni e ai diritti della persona, del cittadino lombardo con disabilità;
- individua le **azioni specifiche** per garantire la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita, per garantire la reale accessibilità e fruibilità e per costruire una rete integrata dei servizi;
- ha portata decennale (**2010-2020**);
- è uno **strumento operativo, integrato e sinergico**;
- è concepito in maniera **intersettoriale e interassessorile**, per ideare e migliorare le politiche per la disabilità
  - favorendo le esperienze virtuose già presenti sul territorio
  - razionalizzando e ottimizzando l'esistente
  - garantendo la continuità di risposte.





# **Aree di intervento**

## **Interventi per la centralità della persona e accessibilità, fruibilità e mobilità**

### ***Salute e Assistenza***

- ✓ Sostegno alla famiglia nell'accoglienza e nella cura
- ✓ Sostegno alle persone con disabilità nel loro progetto di vita
- ✓ Percorsi sanitari accessibili e fruibili
- ✓ Accompagnamento della persona e della sua famiglia – i centri per la famiglia e il Case manager

### ***Educazione***

- ✓ Istruzione e formazione
- ✓ Università

### ***Lavoro e Impresa***

### ***Spazi abitativi privati***

### ***Mobilità***

### ***Tempo libero e turismo***

### ***Expo 2015***



# Esemplificazione: percorsi accessibili e fruibili

Le persone con disabilità si rivolgono alle strutture sanitarie con una frequenza maggiore degli altri soggetti e presentano **problemi complessi** legati a **diverse comorbidità** di cui soffrono.



Regione Lombardia intende intervenire per garantire un maggiore livello di accessibilità e fruibilità dei servizi sanitari attraverso la realizzazione e promozione di strumenti organizzativi dedicati.

Presso l' Ospedale San Paolo di Milano con il Progetto DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance), è stato sperimentato e perfezionato un modello di accoglienza ed assistenza.

Area di intervento	Salute e Assistenza
Area di attività	Percorsi sanitari accessibili e fruibili
Azione specifica	Realizzazione di accessi e di percorsi dedicati alle cure e servizi per le persone con disabilità in almeno una AO per ASL
Direzione Generale di riferimento	DG Sanità



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Salute e assistenza	Sostegno alla famiglia nell'accoglienza e nella cura	Riforma dei consultori e sviluppo del loro ruolo sociale ed educativo a sostegno della genitorialità, coesione sociale e aiuto alla fragilità	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Definizione di voucher alle famiglie da destinare alla cura del bambino con disabilità per la fruizione di specifici servizi di assistenza sanitaria, di assistenza domiciliare, di inserimento e partecipazione nelle scuole dell'infanzia, di conciliazione vita - lavoro	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
	Sostegno alle persone con disabilità nel loro progetto di vita	Definizione dei livelli minimi di protezione socio-sanitaria delle strutture di tipo alberghiero per accoglienza temporanea (soggiorni di sollievo, vacanze) delle persone con disabilità e delle loro famiglie	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Valutazione delle best practice a sostegno della vita indipendente della persone con disabilità e loro diffusione sul territorio	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Ricognizione delle diverse esperienze di residenzialità integrata presenti sul territorio e promozione della loro diffusione in altri contesti	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Razionalizzazione e riorganizzazione dei diversi punti di accesso realizzati sul territorio allo scopo della modellizzazione del punto unico d'accesso ai servizi, in grado di garantire risposte integrate e fluidità dei percorsi assistenziali	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Promozione di progetti sperimentali sui livelli essenziali di assistenza sociale	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Salute e assistenza	Accompagnamento della persona e della sua famiglia – i centri per la famiglia e il Case manager	Creazione di luoghi di accoglienza per la persona e la famiglia che mettano a disposizione servizi di accessibilità e accoglienza; servizi di informazione accompagnamento alla costruzione dei progetti di vita; servizi di assistenza servizi di consulenza legale e fiscale; servizi di supporto-orientamento psicologico; servizi a supporto della fragilità e di mediazione culturale	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Nascita di procedure e logiche di rete tra i centri per la famiglia e le farmacie dei servizi (Decreto Legislativo 153/2009), anche tramite la definizione di funzioni e servizi specifici per le persone con disabilità	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Istituzione del Case manager tramite la definizione di competenze, posizione funzionale all'interno di definite organizzazioni, mansioni e loro distribuzione territoriale	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Definizione delle procedure di inserimento del Case manager all'interno di regole che permettano il riconoscimento di questa figura	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Sviluppo della conoscenza dell'ICF come strumento di valutazione funzionale delle potenzialità della persona in tutta la rete dei servizi, anche tramite la definizione di momenti informativi e formativi riconosciuti	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Creazione di infrastrutture e strumenti materiali quali anche strumenti informatici specifici, adatti all'efficacia dell'attività dei centri per la famiglia e del Case manager, in particolare per la condivisione tra i diversi operatori del sistema degli strumenti di inserimento e di cura della persona con disabilità	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
	Percorsi sanitari accessibili e fruibili	Messa a sistema a livello territoriale di forme di presa in carico dei nuclei familiari attraverso la sinergia tra enti sanitari, sociali e famiglie	Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale
		Realizzazione di accessi e di percorsi dedicati alle cure e servizi per le persone con disabilità in almeno una AO per ASL	Sanità
		Favorire la formazione del personale sanitario sulle problematiche dell'assistenza del paziente con disabilità	Sanità
		Promozione di percorsi di facilitazione all'accesso delle cure e servizi personalizzati	Sanità



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
<b>Educazione</b>	<b>Istruzione e Formazione</b>	Consolidamento del sistema Dote (Dote Scuole e Dote percorsi personalizzati)	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Contributi diretti alle famiglie per l'acquisto di tecnologie dedicate all'apprendimento, all'acquisto di materiale didattico quali libri di testo specifici, al materiale assistivo	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Garantire il diritto di accesso ai servizi di trasporto scolastici in condizioni di eguaglianza e nel rispetto delle norme vigenti	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Coinvolgimento delle scuole nella rete territoriale	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Sostegno per azioni quali: summer school, learning week, percorsi di formazione personalizzati, momenti di aggregazione delle famiglie	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Valorizzazione, all'interno del percorso scolastico, di iniziative per il tempo libero, culturali, sportive e ricreative che garantiscano la partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro/Sport e Giovani/Cultura
		Riconoscimento per quelle scuole statali e paritarie e per gli istituti professionali accreditati che meglio inseriscono lo studente con disabilità all'interno dei loro percorsi scolastici	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Definizione di un sistema di rating che andrà a identificare le buone pratiche nel sistema scolastico e formativo	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Promozione dell'utilizzo da parte degli operatori scolastici di tecniche adatte per la valutazione funzionale degli alunni con disabilità tramite la formalizzazione di un metodo condiviso a livello regionale	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Promozione di percorsi di formazione per gli insegnanti e gli operatori del sistema scolastico sul tema della disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro
	<b>Università</b>	Realizzazione all'interno di ogni singolo ateneo di un luogo che possa offrire tecnologie e strumenti organizzativi (come ad es. tutor o uffici dedicati) necessarie allo studio e alla frequenza da parte degli studenti con disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro
	Offerta di strumenti che permettano la mobilità universitaria anche all'estero	Istruzione, Formazione e Lavoro	



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Lavoro		Riordino della l.r. 13/03 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Consolidamento della Dote lavoro finalizzato all'inserimento e al mantenimento delle persone con disabilità definite all'art. 1 della L. 68/1999	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Acquisto di ausili e servizi per il lavoro personalizzati, in particolare il concreto accompagnamento di tutor specializzati	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Migliore definizione delle competenze dei tutor per l'inserimento e il sostegno lavorativo delle persone con disabilità e la promozione della formazione di queste figure professionali	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Favorire una maggiore possibilità di scelta da parte della persona con disabilità e della sua famiglia tra enti pubblici e privati accreditati tramite la creazione di un sistema di rating e di strumenti di valutazione specifici delle strutture stesse volto a definire l'efficacia dei percorsi di inserimento e di mantenimento lavorativo	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Promozione di un sistema che metta in rete le aziende, le strutture accreditate, i servizi sociali e sanitari formalizzando anche criteri di accreditamento delle reti stesse e strumenti e procedure per la condivisione delle informazioni e delle collaborazioni per la migliore occupabilità della persona con disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Finanziamento e sostegno della creazione e del consolidamento dell'impresa sociale e sviluppo di un nuovo ramo d'impresa sociale e autoimpiego in cui sono coinvolte persone con disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro/Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione
		Definizione di piani di accompagnamento e formazione per gli imprenditori riguardo l'assunzione e l'inserimento di persone con disabilità	Istruzione, Formazione e Lavoro
		Sistemi di premialità per esempi e buone prassi di integrazione (ad es. promozione di un marchio dato agli imprenditori che assolvono gli obblighi della legge 68/99)	Istruzione, Formazione e Lavoro



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Accessibilità, fruibilità e mobilità	Spazi abitativi privati	Erogazione di contributi per la rimozione di ostacoli presenti nell'abitazione di residenza	Casa
		Promozione dell'inserimento di criteri che tengano conto dell'accessibilità e fruibilità nelle nuove progettualità del settore edilizio	Casa
	Mobilità	Inserimento di criteri di premialità legati all'accessibilità e fruibilità dei servizi di trasporto	Infrastrutture e Mobilità
		Promozione del continuo confronto con gli enti gestori del trasporto, per promuovere il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle Infrastrutture: stazioni ferroviarie e stazioni metropolitane, fermate dei bus, aeroporti, moli per attracco traghetti ecc.	Infrastrutture e Mobilità
		Definizione, in collaborazione con gli enti gestori, delle regole per la prenotazione, per l'accesso al servizio di trasporto rotabile senza prenotazione, il limite dei posti disponibili, l'acquisto di biglietti e il controllo	Infrastrutture e Mobilità
		Promozione, in collaborazione con gli enti gestori, di percorsi di formazione del personale in tema di disabilità, definizione dei criteri di presenziamento delle stazioni, delle mansioni del personale di bordo, di stazione e di vendita	Infrastrutture e Mobilità
		Definizione in collaborazione con gli enti gestori, di criteri per l'allocazione delle carrozze sulle linee, per l'allocazione del personale nelle stazioni e sui mezzi di trasporto, per la definizione del servizio di assistenza	Infrastrutture e Mobilità
		Definizione, in collaborazione con gli enti gestori, dei criteri di adeguatezza della rete di vendita e delle modalità di erogazione dei titoli di viaggio al fine di migliorare la fruibilità del servizio	Infrastrutture e Mobilità
		Confronto con gli enti gestori del trasporto, per definire adeguati standard di qualità dei servizi di assistenza per i passeggeri con disabilità, con contestuale definizione delle modalità di: monitoraggio interno, customer satisfaction, reportistica e relativa divulgazione	Infrastrutture e Mobilità
		Confronto con gli enti gestori del trasporto, per garantire l'adeguatezza e il miglioramento della segnaletica di orientamento, del funzionamento degli impianti di diffusione sonora, del funzionamento degli impianti di diffusione visiva, dell'accessibilità e completezza e chiarezza delle informazioni	Infrastrutture e Mobilità
		Promozione, anche tramite incentivi, della dotazione di automobili con comandi manuali nelle flotte dei servizi di autonoleggio privati e pubblici	Infrastrutture e Mobilità
		Incentivazione per l'adattamento in termini di accessibilità dei taxi	Infrastrutture e Mobilità



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Accessibilità, fruibilità e mobilità	Tempo libero e turismo	Monitoraggio e adeguamento dell'accessibilità e fruibilità degli impianti sportivi, dei luoghi di cultura e arte, delle aree verdi e dei luoghi e strutture per il turismo	Commercio, Turismo e Servizi/Cultura/Sistemi Verdi e Paesaggio/Sport e Giovani
		Sostegno ad iniziative culturali, sportive e di tempo libero nell'ottica di promozione dell'approccio alla disabilità basato sulla Convenzione ONU sui diritti per le persone con disabilità	Commercio, Turismo e Servizi/Cultura/Sport e Giovani
		Realizzazione di percorsi formativi degli operatori e di qualificazione delle strutture, attraverso l'Accordo di Programma con il Sistema Camerale Lombardo	Commercio, Turismo e Servizi/Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione
		Promozione di iniziative premianti in termini di ingresso in reti di marketing dell'eccellenza degli operatori turistici, inserendo fra i criteri di accesso l'accessibilità e fruibilità delle strutture e dei servizi per il turismo, il tempo libero e di ristorazione	Commercio, Turismo e Servizi
		Raccolta sistematica e continua di dati, informazioni sulle buone prassi nel settore culturale, sportivo, turistico e del tempo libero e la loro diffusione tramite guide e strumenti di comunicazione digitale	Comm., Turismo e Servizi/Cultura/Sport e Giovani
	Expo 2015	Garantire la piena accessibilità e fruibilità per tutti i tipi di disabilità, con riferimento a strutture e infrastrutture realizzate per il Sito Espositivo, viabilità cittadina (strade, marciapiedi, parcheggi, ecc.) e viabilità fluviale in relazione alla Via di terra e Via d'acqua, comunicazione informatizzata e non dell'evento	Trasversale
		Promuovere la qualità dell'accoglienza, prevedendo un servizio dedicato all'informazione e accoglienza degli espositori e visitatori con disabilità che parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento, attività di formazione specifica di tutte le categorie professionali interessate all'evento e attività di formazione di base sulle esigenze delle persone con disabilità per tutti i volontari di Expo e per i loro coordinatori che si occuperanno di accoglienza dei visitatori	Trasversale
		Incentivare la formazione e l'occupazione delle persone con disabilità nelle diverse opportunità di lavoro connesse ad Expo 2015 anche tramite il coinvolgimento delle Province e degli operatori accreditati per i servizi al lavoro	Trasversale





Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Governo del sistema		Costituzione di una cabina di regia interistituzionale	Trasversale
		Elaborazione di specifici piani di intervento per la disabilità	Trasversale
		Sviluppo di organismi di supporto alla governance quali l'Osservatorio per le persone con disabilità e il Gruppo di Approfondimento Tecnico (GAT) per il coordinamento e l'integrazione delle politiche regionali in favore delle persone con disabilità	Trasversale
		Inserimento, nell'ambito della revisione delle normative di settore, di clausole specifiche relative alla disabilità	Trasversale
		Creazione di norme e strumenti di semplificazione per l'accesso ai servizi anche tramite l'aggiornamento CRS-SISS con dati di carattere quantitativo e qualitativo sulle condizioni delle persone con disabilità.	Trasversale/Lispa
Conoscenza e valutazione		Sviluppo di una banca dati integrata sulla disabilità con informazioni quantitative e qualitative	Trasversale/Lispa
		Valutazione periodica delle politiche a favore della disabilità	Trasversale
		Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei servizi rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie	Trasversale
		Realizzazione del bilancio di missione annuale rispetto alle politiche e agli interventi previsti dal Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità	Trasversale



Area di intervento	Area di attività	Azione specifica	Direzione Generale di riferimento
Comunicazione		Creazione di sportelli di servizio per le persone con disabilità attivati su tutto il territorio regionale in accordo con Province, Comuni, loro Consorzi, reti dei servizi e terzo settore	Trasversale
		Realizzazione di seminari formativi ed eventi di diffusione che favoriscano una cultura dell'accoglienza delle persone con disabilità	Trasversale
		Istituzione di riconoscimenti e certificazioni per realtà e organizzazioni che operano efficacemente per e con le persone con disabilità	Trasversale
		Istituzione di un Marchio/Bollino dell'accessibilità e fruibilità	Trasversale
		Creazione di strumenti di comunicazione (ad es. guide, link dedicati, aggiornamento siti web, etc) che mettano a conoscenza delle diverse opportunità presenti sul territorio a favore delle persone con disabilità	Trasversale
		Revisione di tutti gli strumenti di comunicazione della Regione Lombardia al fine di garantirne la piena accessibilità	Trasversale
		Promozione di eventi per la Giornata dei diritti delle persone con disabilità (il 3 dicembre di ogni anno)	Trasversale
Sostenibilità		Riorganizzazione dei servizi esistenti con focus specifici sui bisogni espressi dai singoli territori	Trasversale
		Riallocazione delle risorse attraverso l'integrazione delle attuali fonti di finanziamento prevedendo un progressivo spostamento delle stesse sulla domanda piuttosto che sull'offerta	Trasversale
		Promozione di azioni di <i>fund raising</i> esterno per finanziare nuovi progetti altamente attrattivi e brandizzati	Trasversale
		Utilizzo della leva fiscale, a regime, per incentivare comportamenti virtuosi tra privati cittadini, sistema produttivo e terzo settore	Trasversale
		Studio di fattibilità per la costituzione di una fondazione a capitale pubblico-privato finalizzata al sostegno finanziario di progetti a favore delle persone con disabilità	Trasversale



# Risultati attesi

L'indicatore trasversale di efficacia è rispondente a quanto proclamato dall'articolo 19 della Convenzione Onu: “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa **libertà di scelta** delle altre persone.”





# Liberi di essere

Piano d'Azione Regionale  
per le persone con disabilità.



Regione Lombardia



Regione Lombardia